

LA REALTA ROMANZESCA

Nell'inferno d'una caldaia

Quattro anni di tirocinio come operaio e altri quattro in qualità di capocaldaraio avevano fatto di Dick Johnson uno specialista del genere.

—Johnson—gli disse un giorno il padrone dell'officina in cui egli era impiegato—voglio affidarti un lavoro che ti darà modo di passare un paio di giorni in campagna. Ti va?

—Benissimo.

—Ha scritto il direttore della segheria di Hosting sollecitando l'invio di nostri operai per mettere in ordine le caldaie dello stabilimento che sono guaste. Mando te perché mi preme di servir bene quei clienti.

Nella caldaia N. 2.
Dopo tanti mesi di vita rinchiusa nell'officina, quel viaggio inaspettato era una vera festa, a Dick Johnson si mise in treno con profonda soddisfazione.

Giunse alla stazione di Hosting che scendevano le tenebre. La segheria era lontana di là otto chilometri di strada, a piedi, fra boschi folti e vallate pittoresche. Il giovane operaio perciò decise di passar la notte in una piccola locanda del villaggio, e la mattina seguente s'avvio allo stabilimento. Sorgeva esso in mezzo a grandi selve, tra cataste di tronchi d'alberi enormi, e carrelli per il trasporto del legname. Il lavoro era sospeso, causa il cattivo funzionamento delle caldaie, e a custodia della segheria non vi erano che tre negri.

Johnson si fece condurre nel luogo dove si trovavano le tre caldaie del macchinario e cominciò il suo esame.

—Sono tenute molto male—osservò egli subito.—Il personale che vi attende ha lasciato con troppa incuria formarsi nelle pareti interne numerose e grosse incrostazioni che non consentono un buon rendimento di vapore. Bisogna ripulirle.

Ma chi era in grado di compiere bene l'operazione?... Non per certo i tre negri. Johnson quindi dovette mettersi personalmente al lavoro, e in poco tempo la prima caldaia fu in perfetto ordine.

Allora egli chiamò quello dei tre negri che aveva mansioni di capo, di nome Rufo, e gli disse:

—La caldaia N. 1 è ripulita, ed io vado a lavorare in quella N. 2. Intanto voi altri mettete il coperchio alla prima, avvitatelo bene, riempite la caldaia d'acqua e accendete il fuoco per provare se funziona regolarmente.

—Sarà fatto—rispose il negro e si allontanò, mentre Johnson scoperchiò la caldaia N. 2, vi si calava dentro. Il lavoro che doveva eseguire era tutt'altro che comodo: non disponeva che di settantacinque centimetri di spazio, fra i tubi e la parte superiore della caldaia, reso inoltre più angusto dai rinforzi alle pareti. Era perciò costretto a lavorare sdraiato, reggendo con la sinistra una candela accesa, con la destra adoperando i ferri per la ripulitura.

Il tragico errore.

Già un'ora e mezza erano trascorse in quel duro e paziente lavoro, quando Johnson s'avvide che la luce della candela s'andava a poco a poco affievolendo, emetteva fumo, stava per estinguersi.

Quale ne poteva essere la causa... Si sollevò un poco, respirando a fatica, e guardò in alto. Un grido di terrore gli sfuggì. L'imboccatura della caldaia era coperta: i negri lo avevano chiuso dentro. Un fatale errore o uno spaventevole e feroce delitto?... Mistero. Egli aveva fatto tal rumore martellando vigorosamente i tubi e le pareti della caldaia, che non si era accorto di nessun altro fragore, all'infuori di quello che lo assordava. Senza smarrirsi Dick Johnson si provò a sforzare il coperchio. Era avvitato con infrangibile saldezza. Allora si mise a vibrare colpi disperati contro le grosse lamine di ferro e a graffiarle con rabbia di belva, urlando pazzamente. Il rintonar di quei fragori diversi gli feriva gli orecchi, gli dava sensi di vertigine e di follia, ma rimaneva senza eco fuori. Un tragico silenzio regnava, nelle soste dei suoi sforzi. E frattanto si sentiva sempre più soffocare: l'atmosfera di quel ferreo sepolcro si consumava e si riscaldava. I tubi inferiori della caldaia cominciavano infatti a scottare: non poteva più toccarli con le mani. La morte più atroce lo attendeva inesorabilmente.

La lotta per la salvezza

Preso dalla disperazione, Johnson afferrò lo scapello che gli serviva per raschiare le incrostazioni, ne appoggiò il taglio ad un tubo del fondo, coperto dal breve strato d'acqua rimastavi, e col martello diede un poderoso colpo. Il ferro rimbalzò contro il tubo rotondo e l'infelice operaio ricevette per contraccolpo una violenta martellata. Addentandosi il labbro per soffocare il dolore, ripeté l'operazione, ponendo il taglio dello scalpello nello stesso punto e sferzandovi una nuova e più forte martellata. Il metallo del tubo, logorato dall'ossido, non resistette stavolta

e si spezzò. Johnson udì il caratteristico rumore dell'acqua a contatto col fuoco, e intravvide lo scintillio di una fiamma. Incourate dal successo, rinnovò colpi su colpi, finché ebbe tagliato completamente il tubo. Allora tutto lo strato d'acqua che si trovava nel fondo della caldaia s'incanalò in quel foro, invaso il fuoco acceso e lo spense.

Mezzo soffocato dal fumo, temendo di svenire, si afferrò al cerchio superiore della caldaia e attese in trepida ansia. Avrebbero osservato i negri la fuga dell'acqua?... Si sarebbero immaginato quanto avveniva? E se invece fosse un delitto?... Johnson era in un'agonia d'attesa che gli dava impeti di delirio.

Ad un tratto il coperchio della terribile tomba si sollevò, una luce vivida apparve, e quattro occhi esterrefatti vi guardarono dentro. Poi un braccio vigoroso, lucido, nero, discese, afferrò l'operaio che già stava per abbandonarsi, e lo trasse fuori, in salvo.

I tre poveri negri avevano compreso male le istruzioni loro date da Johnson e avevano chiusa per errore la caldaia N. 2, accendendovi sotto il fuoco.

PER I MIGLIORI ROMANZI RIVOLGETEVI ALLA LIBRERIA DEL "PATRIOTA", 15 Carpenter Ave., Indiana, Pa.

LEGGETE E DIFFONDETE IL PATRIOTA

Le colonne del Patriota sono a disposizione dei nostri abbonati e lettori, specialmente degli operai per la cui difesa esso è sorto. Ci sarà grato se vorranno tenerci informati di tutto quanto tra essi avviene. In feste, in dolori, in lotte ci troveranno pronti ad assisterli, a guidarli, a consigliarli.

Volete vendere la vostra casa? Avete terreni da vendere? Volete affittare la vostra casa? Volete Comprarne una? rivolgetevi

IRA MYERS,
Stanza 14 Farmers Bank Bldg.
Indiana, Pa.

CONIGLI—CONIGLI

Si vendono conigli di razza Inglese—Rivolgersi a quest'ufficio.

Nostri Agenti

Il nostro Agente—corrispondente Sig. ANGELO AMIGHETTI, è in giro per visitare gli abbonati della Jefferson County.

Tutte le cortesie che si vorranno usare al nostro rappresentante, saranno da noi registrate con animo grato.

Il Sig ALFONSO DE GAETANO, nostro rappresentante, è in giro per la nostra contea onde visitare i nostri vecchi abbonati e procurarne dei nuovi.

Pianoforti

Si vendono buonissimi Pianoforti, coloro che desiderano comprarne possono rivolgersi al Prof. G. Fico, 15 Carpenter Ave., Indiana, Pa.

WAYNE RIGG & CO.

Gioiellieri ed Orologiai di fronte al Teatro Strand

Il Migliore luogo in Indiana per comprare orologi e gioielli — Anelli e regali per matrimonio.

Si eseguono riparazioni di orologi, sveglie e gioielli prontamente.

LAVORO GARENTITO.

WAYNE RIGG & CO.

Gioiellieri ed Orologiai di fronte al Teatro Strand

DIRETTORIO DI PROFESSIONISTI E COMMERCianti DI INDIANA E DINTORNI CHE IL GIORNALE RACCOMANDA

CHARLES J. MARGIOTTI
Avvocato Italiano
Cor. Mahoning & Jefferson St.
Punxsutawney, Pa.

JOSEPH C. MACRO,
Citizens National Bank
Indiana, Pa.
Avvocato Italiano.

PAUL D. SHARRETT
Giudice di Pace
573 Phila St., di rimpetto
l'Indiana House

ALTEMUS AUTO SERVICE
Automobile da nolo per dentro a fuori città
3 Hetrick Bldg., di fronte la corte,
Indiana, Pa.

PEELOR & FEIT
Avvocati in cause civili e criminali
Marshall Bldg., Indiana, Pa.

Dott. TRUITT, Dentista
Ufficio opposto alla Banca
Ore d'ufficio: Dalle 8 a. m. all 5 p. m., 7 p. m. 8 p. m.

E. E. CREPS,
Avvocato in Legge
Farmers Bank Building
Indiana, Pa.

JAMES A. CROSSMAN
Giudice di Pace
Indiana, Pa.

TEATRO STRAND

Il piu' grande Cinematografo in Indiana

L'unico posto per passare un'ora allegra

Locale igienico Musica ottima
Capacita' 400 Sedie

Due Case da vendere in McINTYRE, PA.

1 casa con 4 stanze e lot 50 x 150 \$1,800
1 casa con 5 stanze Store e Stable con due lotti
100 x 250 3,500

Situate nel centro del paese: rivolgersi al Sig.

BRUNO MARUCA

McINTYRE, PA.

Automobile Maxwell \$400

GEO. D. LEYDIC

Direttore di Pompe Funebri

630 PHILADELPHIA STREET,
INDIANA, PA.

Mercanzia musicale
Pianoforti e Pianole
Fonografi PATHE'
Dischi

ORE D'UFFICIO:

Dalle 9 a. m. alle 6 p. m.
Domenica: dalle 9 a. m. alle 2 p. m.

TELEFONO:

Bell 3952-J Grant
Le altre ore per appuntamento

DR. G. LA ROSA, Dentista

Laureato nell'Università di Pittsburgh con diploma della Stato della Pennsylvania.

Estrazione— Cura dei Denti —Bridge Work—Denti Artificiali
607 Webster Ave., McGeagh Building, Pittsburgh, Pa.

JACK'S GARAGE

Bell Phone 241-R
Local Phone 285-W

McNAUGHTON BROS.

INDIANA, PA.

Trasporto di mobilia in citta' e fuori per mezzo di carri Automobili
Servizio immediato ed inappuntabile

Prof. Giovanni Fico

SCUOLA di PIANOFORTE e di ARMONICA, con Metodo accelerato
Stanza No. 2—2ndo Piano.

Hetrick Building, = Indiana, Pa.

MANDATE VOI MONETA IN ITALIA?

Se fate cio', mandando moneta ai vostri parenti in Italia, usate i nostri mezzi. Noi attendiamo a tutti i dettagli e garentiamo le vostre rimesse.

'SICUREZZA ASSOLUTA,

ECONOMIA DI SPESA'

RAPIDITA' DI RECAPITO.

AGENZIA BIAMONTE

15 Carpenter Avenue, Indiana, Pa.